



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Dipendente Capogrosso Ippazio. Esame ricorso gerarchico avverso provvedimento disciplinare del 26/07/2001, prot. az. 1245/AP.

L'anno duemilauno, il giorno 6 (sei) del mese di settembre, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce quanto segue:

A seguito del rapporto di servizio del 5 giugno 2001 (doc. n° 1), il Direttore, con nota del 13/06/2001 prot. az. n° 1099/AP (doc. n° 2), ha contestato all'agente Capogrosso Ippazio la violazione della mancanza di cui all'art. 41, sub 3 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931.

Con nota del 20 giugno 2001, prot. az. n° 7848 (doc. n° 3), l'agente interessato ha presentato per iscritto le sue giustificazioni relativamente ai fatti contestati.

Con nota del 26 luglio 2001, prot. az. n° 1245/AP (doc. n° 4), a conclusione dell'iter disciplinare, all'agente è stata comminata la sanzione disciplinare di due ore di multa, ai sensi dell'art. 41, sub. 3 del Reg.

Con ricorso gerarchico presentato in data 27 agosto 2001, prot. az. n° 10713 (doc. n° 5), l'agente Capogrosso ha chiesto che in merito si pronunci il Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 58, 3° comma del Regolamento di cui sopra.

F/to : Il Responsabile Area Personale dott.ssa Maria Fabiola Menenti

F/to : Il Direttore Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- ritenendo non esaustive le giustificazioni addotte dal dipendente Capogrosso Ippazio;
- a voti unanimi

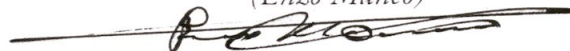
D E L I B E R A

- di confermare il provvedimento disciplinare di due ore di multa, comminato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 sub 3 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931, al dipendente Capogrosso Ippazio.

IL SEGRETARIO
(Rochira Cosimo)



IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)





A. M. A. T. - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

O.d.G. del

6, 9, 2001

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°

13

Deliberazione n° ___/2001

del ___/___/___

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Dipendente Capogrosso Ippazio, Esame ricorso gerarchico avverso provvedimento disciplinare del 26/07/2001, prot. az. 1245/AP.

ALLEGATI/NOTE:

- doc. n° 1 : rapporto di servizio del 05/06/2001;
- doc. n° 2 : nota prot. az. n°1099/AP;
- doc. n° 3: nota prot. az. n° 7848;
- doc. n° 4: nota prot. az. n° 1245/AP;
- doc. n° 5: nota prot. az. n°10713.

Confermato

Il Direttore, d'intesa con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce quanto segue:

A seguito del rapporto di servizio del 5 giugno 2001 (doc. n° 1), il Direttore, con nota del 13/06/2001 prot. az. n° 1099/AP (doc. n° 2), ha contestato all'agente Capogrosso Ippazio la violazione della mancanza di cui all'art. 41, sub 3 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931.

Con nota del 20 giugno 2001, prot. az. n° 7848 (doc. n° 3), l'agente interessato ha presentato per iscritto le sue giustificazioni relativamente ai fatti contestati.

Con nota del 26 luglio 2001, prot. az. n° 1245/AP (doc. n° 4), a conclusione dell'iter disciplinare, all'agente è stata comminata la sanzione disciplinare di due ore di multa, ai sensi dell'art. 41, sub. 3 del Reg.

Con ricorso gerarchico presentato in data 27 agosto 2001, prot. az. n° 10713 (doc. n° 5), l'agente Capogrosso ha chiesto che in merito si pronunci il Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 58, 3° comma del Regolamento di cui sopra.

Il Responsabile Area Personale

Mario Ippazio

Il Direttore

[Signature]

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio
- a voti

DELIBERA

1)

2)

Doe, M. 1)

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area movimento

Al'Capo Area Movimento
S E D E

RAPPORTO DISCIPLINARE

Ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato A, al R.D. n.148.

L'AGENTE CAPO SROSSE IPPAZZO COMANDATO AL TURNO

636

LINEA B15, CON ORARIO DI SERVIZIO 640/1000 - 1200/1500, COMUNICAVA

LA SUA ASSENZA ALLE ORE 2130 CREANDO DISSERVIZIO.

ASSENZA ARBITRARIA	
--------------------	--

RITARDATO AVVISO	
------------------	--

MOTIVI DI FAMIGLIA	<u>X</u>
--------------------	----------

Taranto li

5-6-2001

Il Superiore di servizio

V. S. S.

A.M.A.T.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Area Personale

Doc. n. 2)

Taranto, li 13/06/2001

Corrispondenza interna prot. n° AP/1099

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. n° 148/1931

RACCOMANDATA A.R.

All'agente
Capogrosso Ippazio
SEDE

Questa Direzione,

- Vista la nota dell'11 giugno 2001, prot. az. n° 7228, con cui il Responsabile dell'Area Movimento ha trasmesso il rapporto redatto dal superiore di turno che ha segnalato che il giorno 5 giugno u.s. lei comunicava la sua assenza dal servizio per il giorno successivo, adducendo "motivi di famiglia;
- preso atto che il giorno 6 giugno 2001, comandato al turno 436, linea bis, con orario di lavoro è 6:40-10:00 e 12:00-15:00, lei non si è presentato in servizio, pur non essendo stato espressamente autorizzato;
- visto l'art. 21 del Regolamento All. A) al R.D. che prevede che "nessun agente può restare assente dal servizio senza regolare autorizzazione del superiore";
- rilevato che la semplice comunicazione di non poter prestare servizio, pur se effettuata preventivamente, non è sufficiente di per sé a non far ravvisare gli estremi dell'"assenza arbitraria" laddove, come nel caso di specie, non vi sia stata alcuna autorizzazione ad assentarsi;
- ravvisato nel suo comportamento una violazione dell'art. 41, sub 3 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931

contesta

la violazione dell'art. 41, sub 3 del Regolamento citato.

E' invitata a produrre le sue giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

M

TA 20/6/2001

22/6

Ale

Doc. n 3)

Protocollo

presente

Al direttore AMAT
Ing. Giovanni Matichetta
SEDE

In riferimento alla Sua del 13/6/2001, prot. int. N° AP/1099, con ricezione del 20/6/2001, il sottoscritto CAPOGROSSO IPPAZIO, agente di movimento di codesta Azienda, fa alcune considerazioni:

- 1) Si stupisce che la sua Azienda, che tenta tutto per tutto di sanare l'attuale momento finanziario, insii al dipendente in servizio, una raccomandata A.R., anche nel rispetto della privacy.
- 2) Contesta la violazione dell'art. 41, sub 3, all. A al R.D. n° 148/1931 in quanto un' assenza dal servizio non può ritenersi arbitraria se è stata tempestivamente richiesta, anche se in forma verbale, al superiore di servizio e se questi era nella facoltà di dare l'autorizzazione e con quale sistema di salutarione;
- 3) Era vigente, da sempre, finché l'esigenza della turnazione lo permettesse, l'accettaturno, previa comunicazione verbale del motivo dell'assenza. In caso contrario, l'assenza veniva tramutata in ferie;
- 4) Non è sempre prevedibile chiedere le ferie almeno tre giorni prima per non incorrere nell'assenza arbitraria, per ovvie ragioni;
- 5) La limitazione dei cambi turni e, per la peculiarità del servizio, l'assenza dei cambi turni, ha accentuato la difficoltà a prestare regolare e diligente servizio;
- 6) Preciso altresì che il 20/5 c.a. il sottoscritto ha chiesto regolare giornata di ferie per la "eresima del figlio" puntuale, mentre non autorizzato anche in seguito alla domanda di ferie retroattiva.

Fatte queste considerazioni faccio presente che, essendosi presentato il 5/6/2001 un impegno immediato ed irrinunciabile per il 6 Giugno c.a., mi prodigo di avvisare il superiore di turno della mia assenza dal servizio, turno 436,

→



per il giorno successivo.

Successivamente dato la mia disponibilità per un turno
serale e serico comandato al turno (16.00-22.50) C/R.

Distinti saluti -

Agente
Cepofano Gfparb

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Doc. n. 4

Taranto, li 26/07/2001

Corrispondenza interna prot. n° AP/1245
Oggetto: Multa

RACCOMANDATA A.R.

cerbelle
uff. Reli

All'agente
Capogrosso Ippazio
e p.c. Dirigente Amm.vo
Area Personale
Area movimento
SEDE

Questa Direzione,

- Vista la contestazione disciplinare del 13/06/2001, prot. az. AP/1099, a Lei inviata a mezzo raccomandata A/R e ricevuta in data 20/06/2001;
- viste le sue giustificazioni presentate per iscritto in data 21/06/2001, prot. az. n° 7848;
- atteso che, a suo dire, l'assenza è stata motivata da "impegni improvvisi ed irrevocabili" che si sono presentati nella giornata in questione;
- rilevato che tale motivazione appare generica e non sufficientemente provata;
- preso atto, inoltre, che nella giornata in questione lei aveva dato la sua disponibilità per un turno serale, successivamente assegnatole dal superiore;
- evidenziato, tuttavia, che tale semplice circostanza non ha annullato certamente il disservizio che l'azienda ha subito a causa della sua assenza ingiustificata durante "il turno da grafico assegnatole";
- esaminata la sua cartella personale, verificato il suo comportamento in servizio

INFLIGGE

AMAT.

Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto *S.p.A.*

Area Personale

la sanzione disciplinare di n° due ore di multa ai sensi dell'art. 41 del Regolamento All. "A" al R.D. n°148/1931.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, 3° comma del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931, avverso il presente provvedimento Lei potrà proporre ricorso gerarchico al Consiglio d'Amministrazione di quest'Azienda, nel termine di 15 giorni dalla notifica.

IL DIRETTORE

(Ing. Giovanni Melicchia)



Boe m 5)

TARANTO, li 20/8/2001

Oggetto: Ricorso gerarchico

Al Consiglio d'Amministrazione
AMAT. - TARANTO

Il sottoscritto CAPOGROSSO IPPAZIO, operatore di esercizio di codesta Azienda propone ricorso gerarchico contro il provvedimento disciplinare prot. Az. AP/1265 del 26/7/2001, inflittogli dal direttore.

Il sottoscritto sostiene che l'assenza in questione, coperta da un turno serale, era stata preventivamente richiesta il giorno precedente con la disponibilità di accettare un turno lontano dagli orari di coinvolgimento per "MOTIVI IMPROVVISI E URGENTI".

Chiede pertanto, l'annullamento del suddetto provvedimento.

In fede
Capogrosso IPPAZIO

ALB

TARANTO	
Prot. n. 10713	
del 27 AGO. 2001	
del	
V. Presidente	
Cons. re	
Dirigente Amm. vo	
Dirigente Tecnico	
Direttore dell'Esercizio	
Area informatica	
Area Legale	
Area Personale	
Area Movimento	
Area Tecnica	
Ufficio Ragioneria	
Ufficio Prod. del Traffico	
Ufficio Segreteria	
Ufficio Contratti	